

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 46

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

NEGRI ANTONIO

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81, CAPOVERSO, E 290 DEL CODICE PENALE
(VILIPENDIO DELLA REPUBBLICA, DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE E DELL'ORDINE
GIUDIZIARIO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(MARTINAZZOLI)

il 5 dicembre 1983

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 24 novembre 1983.

Il procuratore della Repubblica presso
il Tribunale di Reggio Emilia mi ha in-
viato l'allegata richiesta di autorizzazione

a procedere nei confronti dell'onorevole
Antonio Negri per la trasmissione alla Ca-
mera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale
richiesta con gli atti del procedimento (fa-
scicolo n. 911/A P.M. 1983 della procura
di Reggio Emilia).

Il Ministro
MARTINAZZOLI

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Reggio Emilia, 5 novembre 1983.

Il sottoscritto sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Emilia chiede, a norma dell'articolo 313 del codice penale, la prescritta autorizzazione a procedere nei confronti di Negri Antonio, nato a Padova il 1° agosto 1933, deputato della Repubblica, imputato del seguente delitto: reato previsto e punito dagli articoli 81, capoverso, e 290 del codice penale, per avere nel corso di un pubblico comizio e di una conferenza stampa aperta al

pubblico vilipeso la Repubblica, le Assemblee legislative e l'Ordine giudiziario, affermando che lo Stato italiano è: « uno Stato camorrista, uno Stato mafioso, uno Stato dell'omicidio, uno Stato della corruzione della P2, lo Stato dello schifo, lo Stato della merda », che: « il Parlamento era la prima ed unica banda clandestina nella quale era entrato », nonché dicendo: « È una follia - questi sono matti da legare, questi vanno levati, questa è la realtà, questa è la magistratura italiana ».

Gualtieri (Reggio Emilia), 28 agosto 1983

*Il sostituto procuratore
della Repubblica*

dr. GIANCARLO TARQUINI